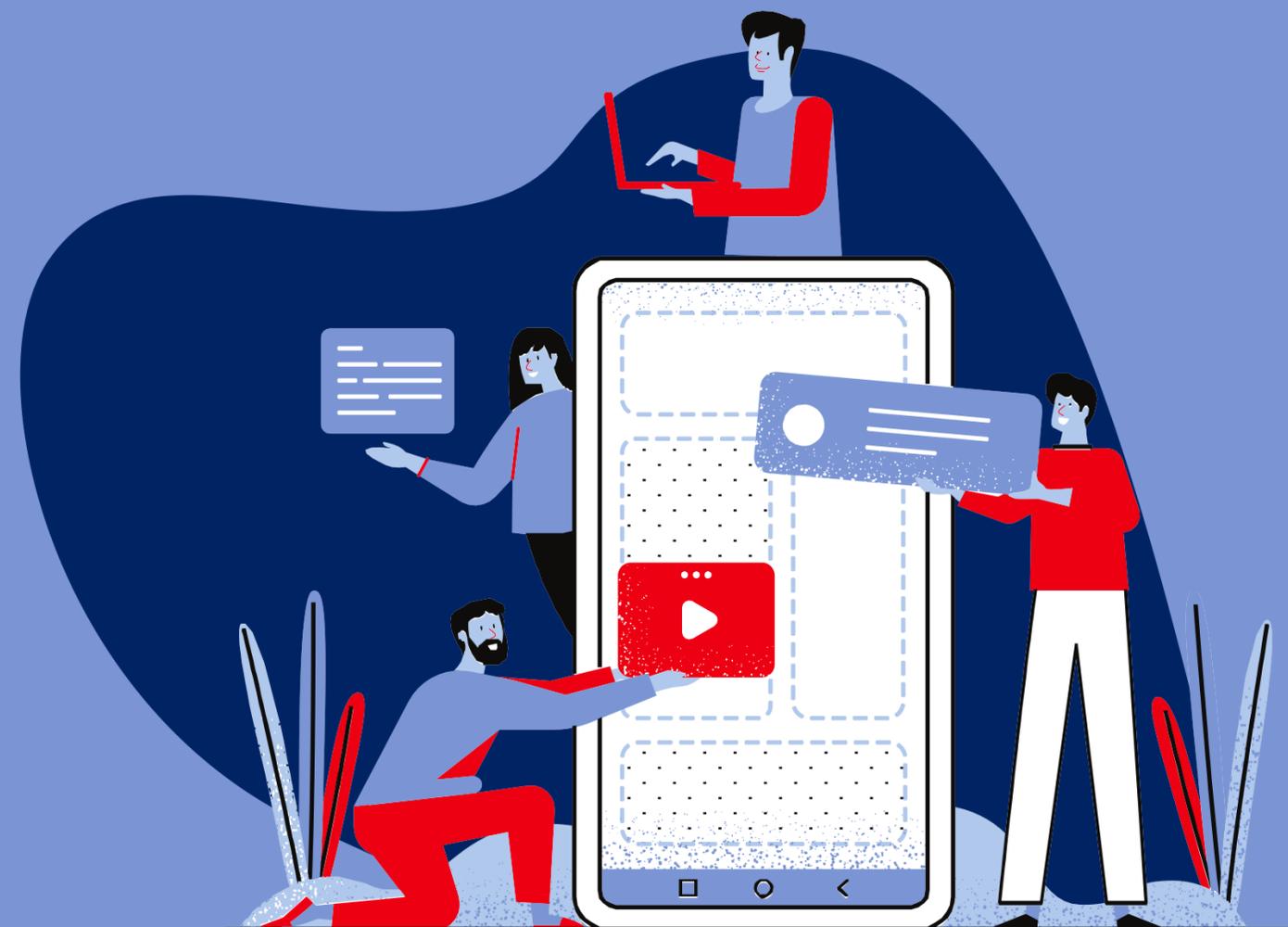


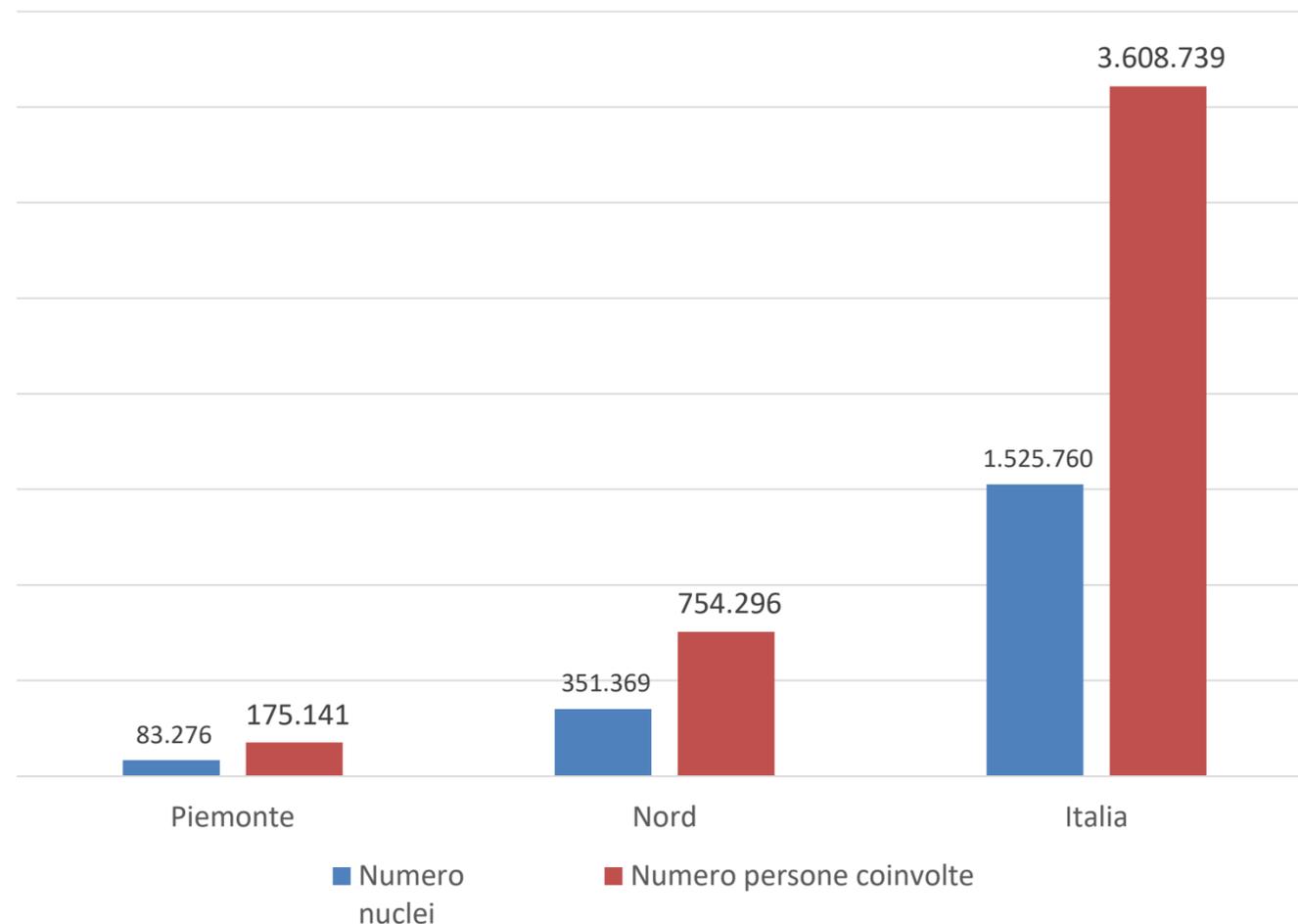
INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PERCETTORI
DI REDDITO DI CITTADINANZA

AVVISO PER L'ISTITUZIONE DEL
CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Analisi di contesto

La platea RdC in Piemonte e raffronti con altre regioni



Beneficiari Rdc: confronto Piemonte Italia

I percettori del beneficio del reddito di cittadinanza in Piemonte sono attualmente 83.276, per circa 175.141 individui coinvolti, a cui viene assegnato un importo mensile medio di 514,54 euro.

Nel corso del 2021 le richieste di RDC hanno coinvolto 56.627 nuovi nuclei familiari.

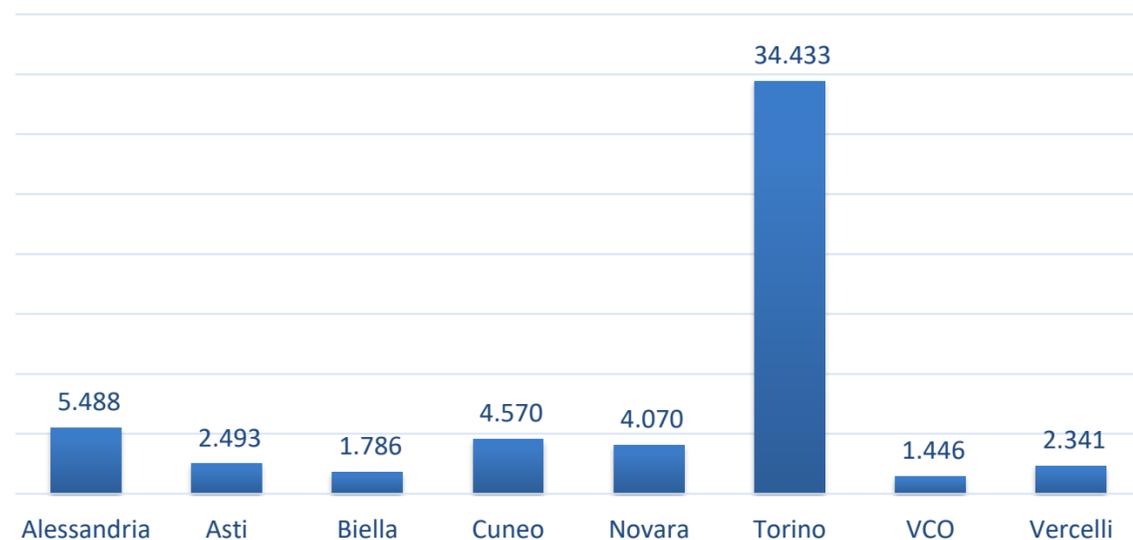
Le domande accolte per la Pensione di Cittadinanza sono invece 10.268 per complessive 11.193 persone coinvolte.

Il peso del Piemonte sul totale delle domande di Rdc presentate in Italia è in questo momento del **5,8%** e del 21% sul Nord Italia.

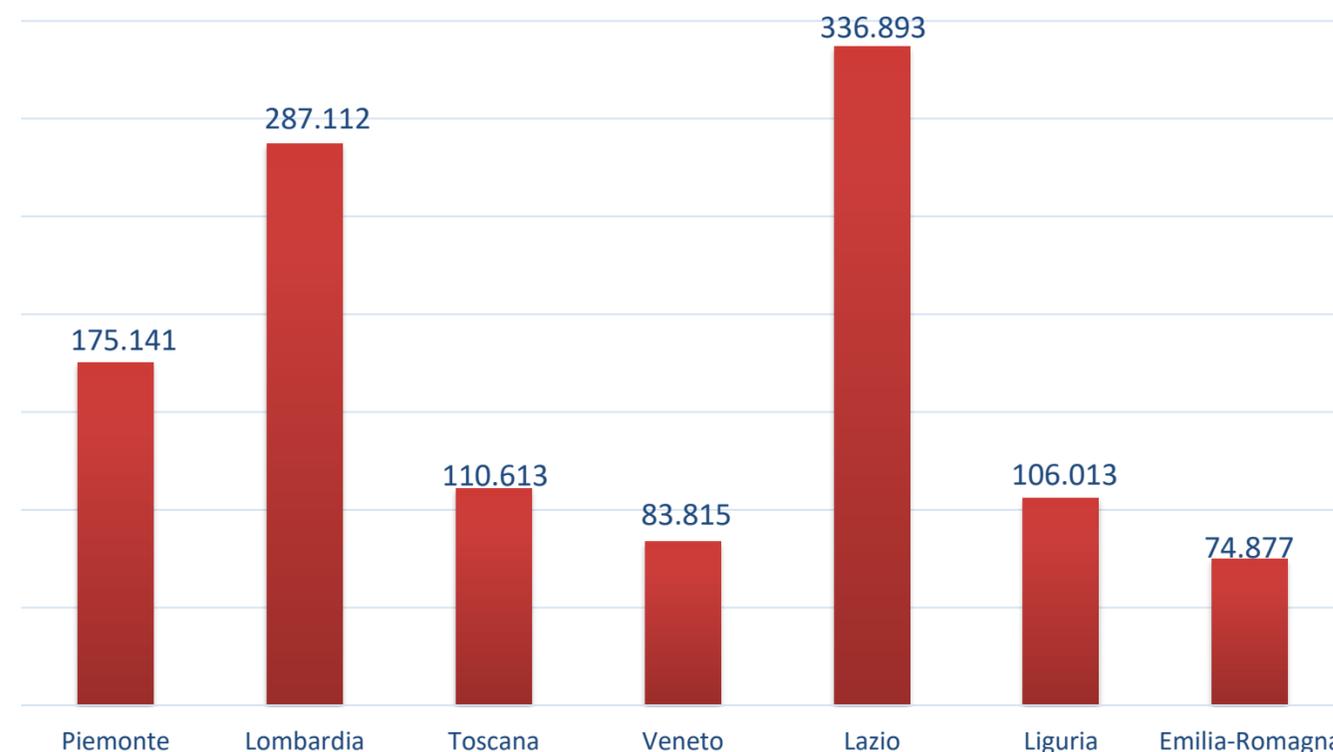
Analisi di contesto

Distribuzione domande RdC sul territorio regionale e nel tempo

Distribuzione domande per provincia



Beneficiari Rdc: confronto Piemonte altre regioni



A settembre 2021 **le nuove domande di Reddito e Pensione di cittadinanza** accolte sul territorio regionale vedono un peso **rilevante della Città Metropolitana di Torino con il 61% delle domande**. Seguono, a notevole distanza, Alessandria (10%), Cuneo (8%) e Novara (7%).

Rispetto alle altre Regioni **la Regione Piemonte, con i 175.000 beneficiari, ha un peso sugli abitanti pari al 4,1%**, in linea con le percentuali della Liguria e di poco superiore al dato di Emilia Romagna, Toscana e Lombardia che sono al di sotto del 3%. Il Lazio invece rimane la Regione con una percentuale di beneficiari tra le più elevata, pari al 6% sugli abitanti.

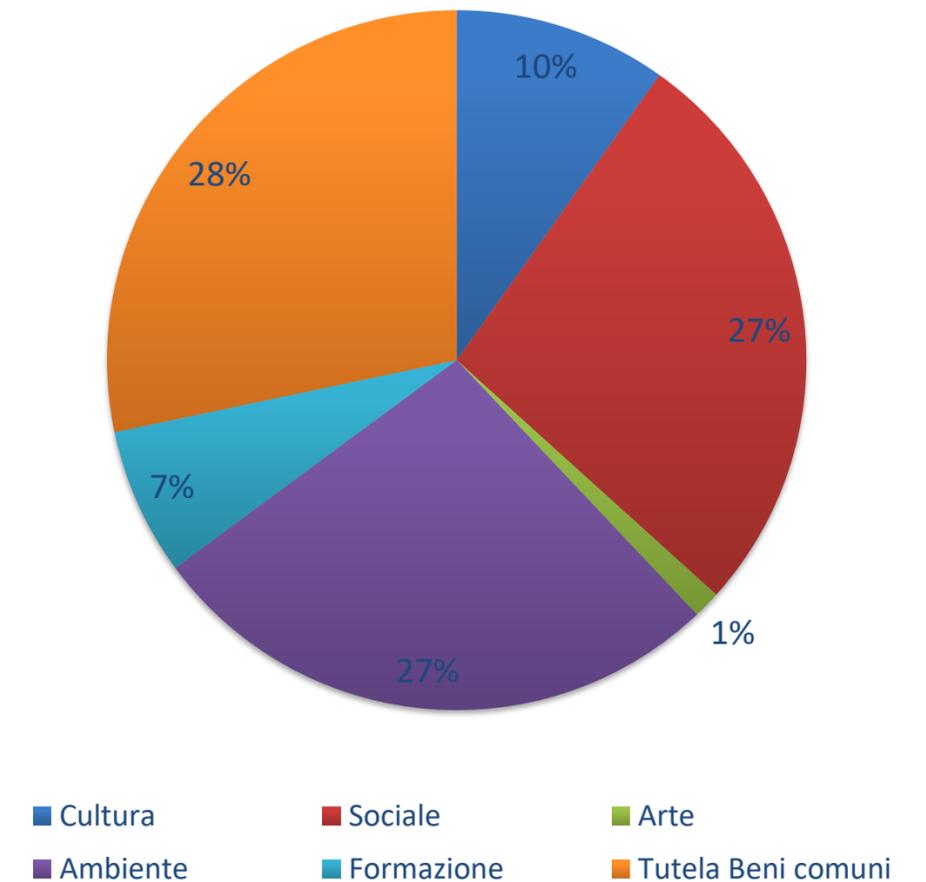
PUC Piemonte

Tra gli interventi stabiliti e finanziati dall'introduzione delle misure del RdC, i Comuni sono tenuti ad attivare i Progetti di utilità collettiva (PUC), con lo scopo di coinvolgere i beneficiari del RdC all'interno di progetti in ambito **culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo o tutela dei beni comuni**, per un monte ore settimanale che va da un minimo di 8 a un massimo di 16.

Per fornire un quadro completo sui PUC, è necessario far riferimento al dato attualmente contenuto nella piattaforma GEPI, da cui si evidenziano **oltre 600 PUC presenti in piattaforma**, sul totale delle annualità finanziate.

La tipologia di progetti si divide maggiormente in tre macro tipologie, ovvero **Tutela dei beni comuni, Sociale e Ambiente con una percentuale del 27-28%**. Al di sotto, al 10% abbiamo i progetti culturali e al 7% quelli di formazione. Chiudono i progetti artistici che occupano solo l'1% dei PUC.

PUC: ripartizione dei progetti per ambito



OBIETTIVI DELLA MISURA



La misura promuove e sostiene la realizzazione di **percorsi formativi brevi** ed è finalizzata prioritariamente:

- ✓ alla **riattivazione** e al **miglioramento dell'occupabilità**;
- ✓ al rinforzo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente con *focus* sulle **competenze digitali** e sulle **competenze personali e sociali** (c.d. *soft skill*);

DESTINATARI

Percettori di Reddito di Cittadinanza che hanno sottoscritto **un Patto per il lavoro** con i CPI.

Possono partecipare agli interventi anche coloro che hanno sottoscritto un Patto per lavoro **e sono inseriti in un PUC**.

SOGGETTI ATTUATORI

Realizzano gli interventi **Agenzie formative** singolarmente o in ATS.

Le Agenzie formative partecipano alle reti territoriali, a sostegno dei destinatari, promosse/animate dai CPI.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

FASE 1: Istituzione del Catalogo



APL mette a disposizione dei percettori di Rdc un **Catalogo dell'Offerta Formativa** costituito dall'insieme dei Piani formativi presentati dalle Agenzie formative e approvati da APL

FASE 2: Progettazione e realizzazione degli interventi formativi

Il percettore consulta il Catalogo dell'offerta formativa disponibile nel sito APL o presso i Cpl e **individua l'Agenzia formativa presso la quale iscriversi**

L'Agenzia formativa **comunica l'iscrizione** dei percettori di Rdc ai referenti dei CPI, costituisce il gruppo classe, **accerta la disponibilità delle risorse** con APL e, se autorizzata, **procede alla progettazione del percorso formativo** in raccordo con il CPI (**validazione** del progetto) e alla richiesta del finanziamento

A seguito dell'approvazione del progetto da parte di APL, l'Agenzia formativa attiva i **corsi** che possono prevedere anche il servizio di **accompagnamento/tutoraggio** nel caso di inserimento in tirocinio o al lavoro



RISORSE



Per il periodo 2021-2022 (1° Sportello) → **€ 4.000.000** a valere sulle risorse destinate al Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego (decreto n.74 il 28 giugno 2019 e aggiornato con decreto n. 59 il 22 maggio 2020).

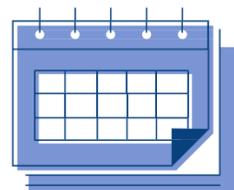
SPESE AMMISSIBILI



1. Attività formative (**UCS**);
2. Tutoraggio per l'inserimento lavorativo (**UCS**);
3. Rimborso dei costi di trasporto pubblico sostenuti dai destinatari per raggiungere la sede di erogazione dell'attività formativa (**Costi reali**).

TEMPISTICHE

Presentazione Piani formativi per il Catalogo → dal **9/11/2021** al **13/12/2021**



Presentazione dei corsi per il finanziamento → Lo sportello APL sarà attivo dal 1° giorno successivo alla pubblicazione del Catalogo e **fino al 31 ottobre 2022**.

Gli interventi ammessi a finanziamento nel corso del 1° Sportello, devono concludersi entro e non oltre il **31 dicembre 2022**.